

da **Brevi trasporti** del 04 luglio 2022

## Tangenziale di Napoli, presentato il piano di potenziamento

### Comunicato stampa Comune di Napoli

La Tangenziale di Napoli, infrastruttura strategica al servizio della città e dell'area Flegrea, sarà sempre più sostenibile, tecnologica e moderna grazie all'ampio programma di potenziamento, pronto a partire, che prevede una completa rigenerazione del tratto, in linea con le mutate esigenze della mobilità e al passo con lo sviluppo della città e del territorio.

Un programma da oltre 150 milioni di euro che interesserà le infrastrutture principali del tracciato che per 20,2 chilometri attraversa l'area metropolitana di Napoli collegandola attraverso i suoi 14 svincoli, e che conta quasi 240mila transiti medi giornalieri e circa 87 milioni di transiti ogni anno. Presentato a Palazzo San Giacomo dal Sindaco, Gaetano Manfredi, dall'Amministratore Delegato del Gruppo Autostrade per l'Italia, Roberto Tomasi, e dall'Amministratore Delegato di Tangenziale di Napoli, Luigi Massa, alla presenza dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Edoardo Cosenza, e del Presidente di Tecne, Ennio Cascetta, il Piano di ammodernamento della Tangenziale di Napoli è il prodotto di due anni di studi condotti in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e con il supporto dei più qualificati ricercatori del settore che hanno contribuito a realizzare un'analisi approfondita dell'infrastruttura, con particolare attenzione alle sue opere.

Lo studio è stato il presupposto per avviare la fase progettuale, in linea con le più recenti linee guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Tra i molteplici interventi, il programma prevede il potenziamento delle infrastrutture (viadotti, gallerie, barriere di sicurezza e rigenerazione della pavimentazione); l'implementazione del sistema tecnologico Argo per il monitoraggio delle infrastrutture, sviluppato da Movyon, spin off tecnologico del Gruppo Autostrade per l'Italia e, tra le altre novità, l'installazione di nuova rete in fibra ottica, nuovi impianti di sicurezza e di un nuovo sistema di illuminazione radente che permette un risparmio energetico del 15%, aumentando la sicurezza e migliorando la visibilità. Un piano che prevede di media ogni giorno 160 uomini al lavoro e 50 mezzi sul campo, che sarà realizzato per il 70% in orario notturno al fine di limitare l'impatto sulla viabilità.

Interventi che consegneranno alla città una infrastruttura in grado di migliorare sensibilmente l'esperienza di viaggio e di integrarsi ulteriormente con il tessuto urbano, al passo con il futuro della mobilità e nel rispetto dell'ambiente. Nell'ottica green, il piano prevede la realizzazione di due stazioni di ricarica elettrica ad alta capacità nelle aree di servizio Antica Campana Est e Doganella a cura di Free To X, società del Gruppo Autostrade per l'Italia. Prevista inoltre la realizzazione di nuove aree verdi adiacenti alla rete autostradale e l'installazione di impianti fotovoltaici nelle stazioni di Capodichino, Arenella e Astroni.

Già terminato inoltre l'intervento di rimboschimento di tutte le aree adiacenti il tratto, che ha consentito di convertire a verde circa 5,6 ettari di terreno, garantendo un assorbimento annuo di CO<sub>2</sub> pari a 26,432 tonnellate.

A beneficio della fruibilità dell'infrastruttura, inoltre, l'evoluzione dei sistemi di pagamento del pedaggio che, grazie alla digitalizzazione del processo di esazione, consente una riduzione dei tempi di attesa ai caselli. Un piano che nel suo complesso dà il via all'evoluzione in chiave smart-road della Tangenziale e che prevede il posizionamento di nuova rete di fibra ottica che supporterà i successivi sviluppi tech del tratto.



"Si tratta di un importante programma di interventi di ammodernamento di un'infrastruttura essenziale per gli utenti di Napoli, dell'area flegrea e dell'intera Città Metropolitana. - ha commentato il Sindaco, Gaetano Manfredi - È necessario, oggi più che in passato, coniugare la sicurezza con la tecnologia: questi lavori serviranno a rendere a lungo termine un servizio ancora più efficiente al cittadino sulla Tangenziale, da integrare nella più ampia offerta di mobilità a cui l'Amministrazione sta lavorando incessantemente".

"Si rinnova l'impegno della Tangenziale al servizio della città e dell'area metropolitana di Napoli. - ha affermato l'Amministratore Delegato di Tangenziale di Napoli, Luigi Massa - Questa iniziativa, in linea con le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, è in sintonia con il grande piano industriale messo a terra dal Gruppo Autostrade per l'Italia, che guarda ad infrastrutture più moderne, più tech, più sostenibili con un vasto programma di ammodernamento sul territorio nazionale".

"Il Piano di potenziamento sviluppato per la Tangenziale di Napoli, in sinergia con l'Università Federico II di Napoli e d'intesa con il

MIMS, - ha aggiunto l'Amministratore Delegato del Gruppo ASPI, Roberto Tomasi - nasce con l'ambizione di rigenerare l'infrastruttura affinché sia al passo con la profonda trasformazione della città, generando valore e assicurando collegamenti sempre più efficienti e avanguardistici. Non solo: siamo convinti che la Tangenziale di Napoli, con questo largo programma, possa diventare prototipo nazionale di infrastruttura sostenibile, per una rete che sia in grado di far fronte alla cruciale sfida della mobilità del futuro. Ancora una volta, dunque, il Gruppo ASPI punta sull'eccellenza del Sud nella convinzione che possa dare forte impulso allo sviluppo dell'intero Paese".

Nell'ambito di questo piano, sono state attivate tutte le sinergie interne al Gruppo Autostrade per l'Italia, anima del Programma Mercury, espresse dalle sue controllate impegnate in tutti gli ambiti di applicazione, dalla sostenibilità alla digitalizzazione: da Movyon per la componente tecnologica a Free to X, per quanto riguarda l'installazione delle stazioni di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici; fino a Elgea, società impegnata sul versante dell'energia rinnovabile. Ricoprono poi un ruolo fondamentale per la messa a terra del programma, la società di ingegneria del Gruppo Tecne e Amplia (ex Pavimental), azienda leader nel settore delle costruzioni, anch'essa controllata integralmente da ASPI. Al fine di limitare l'impatto delle attività sugli utenti, è stato condiviso un piano di lavorazioni prevalentemente in orario notturno.

A partire dal mese di luglio 2022 diventeranno operativi i cantieri in corrispondenza dei viadotti Arena San Antonio, Cilea e Volto Santo.

Al termine degli interventi sui viadotti sarà ripristinata la piena transitabilità anche per i mezzi con peso superiore a 7,5 tonnellate e le infrastrutture saranno adeguate alle nuove norme antisismiche. Contestualmente saranno avviate le attività di ammodernamento e di potenziamento degli impianti di sicurezza all'interno delle gallerie Capodimonte, Vomero, Monte Sant'Angelo, e Solfatara, in linea con quanto previsto dalle più recenti linee guida introdotte dal Ministero concedente.

**Comunicato stampa Comune di Napoli - 04 luglio 2022**

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

---

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

**(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003**